

Cosa fa il Club per la famiglia e cosa fa la famiglia per il Club?

La famiglia è il nucleo del Club. È il principio sul quale un club si basa. Laddove il concetto di famiglia c'è, esiste e funziona, il club VIVE e si rigenera.

Solitamente una famiglia è composta di almeno due persone unite da una forte voglia di CAMBIARE.

Il cambiamento avviene per gradi, inizia con un giorno a settimana per poi espandersi al quotidiano di tutti i membri. La mia famiglia è composta di cinque persone: mamma, babbo e i miei due tesori, le mie sorelle.

Per noi il club ha significato SALVEZZA, una salvezza che cercavamo da molto tempo e che è arrivata perché le abbiamo permesso di arrivare, perché eravamo pronti ad affrontare i nostri problemi, perché eravamo stanchi di fallire, perché volevamo trovare una soluzione e soprattutto perché non volevamo più sentirci soli.

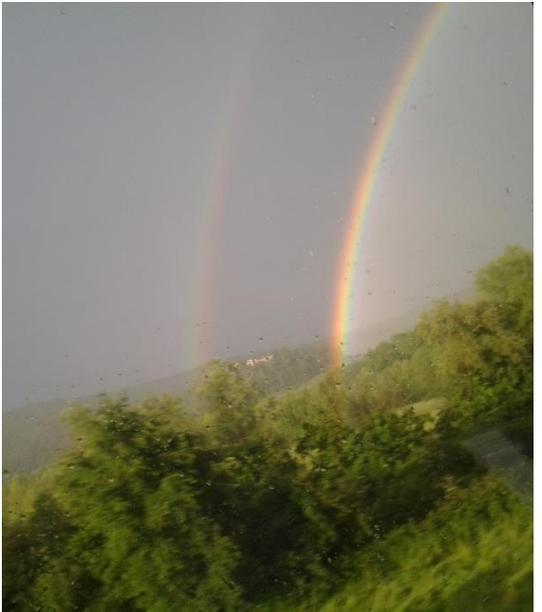
Difatti, il primo messaggio che si percepisce appena si entra al club è proprio questo:

"NON SEI SOLO".

Alla fine del primo incontro, magari torni a casa un po' confuso, un po' scettico, diffidente ma con la certezza di non essere più solo. Ed è quella certezza che ti convince a tornare e a capire piano, piano la magia che si respira lì dentro. Una volta ambientato inizi a voler restituire un po' di quello che ricevi, e permetti così la crescita del Club, accogli con entusiasmo i nuovi ingressi, sostieni e sei sostenuto nelle ricadute e aggiungi qualche numero in più in rubrica, che con il tempo userai, anche solo per un "Ciao, come stai?", parole scontate che però dette al momento giusto possono significare molto. I rapporti che si creano all'interno del club, anche quando sono riportati fuori, sono rapporti "sani" e per sani intendo puri, privi d'invidia, di cattiveria, di diffidenza, o d'indifferenza.

Il club da gli strumenti alla famiglia la possibilità e la forza per iniziare e continuare un cambiamento, uno stile di vita in perenne mutamento.

La famiglia, a sua volta, restituisce, mantiene e migliora lo spirito del club.



Da quando il nostro professore ha iniziato ad applicare questo metodo, sono tante le cose che sono cambiate, i passi in più che abbiamo fatto. E chissà quante altre volte possiamo ancora migliorare.

Ciò che conta è volerlo fare, è essere aperti alle novità, non avere paura di cambiare per non sbagliare, non voler mai tornare indietro e soprattutto non voler mai rimanere fermi. Il club ha bisogno di vita, richiede essere alimentato, ha bisogno di crescere, di soffrire, di riprendersi e andare avanti.

Il club è una grande famiglia e come in tutte le grandi famiglie, le gioie si condividono e le avversità si affrontano restando UNITI.